

## Prezzo d'Associazione

Un anno	L. 90
6 mesi	45
3 mesi	22
1 mese	6
Estero annuo	L. 92
Idem mensile	27
Idem trimestrale	8
Le associazioni non dadesse ai membri una riconoscenza.	
Una copia in tutto il regno e estera.	
I membroristi non si restituiscono. — Lettere pugili non affrettatevi di respingere.	

I membroristi non si restituiscono. — Lettere pugili non affrettatevi di respingere.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## Il segreto della Triplice

E' stato rilevato dalla stampa di ogni partito il silenzio significante con cui il Governo Italiano ha lasciato passare le dichiarazioni del conte Kalnoky relative alla triplice alleanza, e soprattutto l'affermazione che il trattato deve essere e rimanere segreto per volontà dell'Italia.

Due correnti si sono manifestate subito a questo proposito: l'una attribuendo i motivi del segreto alla questione romana, l'altra alla clausola che riguarderebbero una guerra colla Francia.

Escludiamo che il movente riguardi nominalmente la questione romana. Prima di tutto è risaputo che la triplice alleanza garantisce ai tre Stati la loro integrità territoriale, perciò come assicura alla Germania l'Alezzia e la Lorena così all'Italia assicura implicitamente Roma. Dopo tutto poi, date le tendenze anticlericalissime del Governo italiano, quest'assicurazione sarebbe un titolo di benemerenza davanti al liberalismo e non dovrebbe arrossire. Infine la clausola riguardante la questione romana dovrebbe essere più imbarazzante all'Austria che all'Italia, perciò non questa ma quella dovrebbe desiderarne il segreto.

Rimane l'ipotesi che il trattato contenga qualche clausola riguardante la Francia, ed avvalora questa supposizione il fatto che il cancelliere austriaco attese a fare quella dichiarazione dopo l'effetto delle feste di Genova, le quali parevano preludere ad un miglior accordo tra l'Italia e la Francia.

Che cosa risponderà ora l'onorevole Brin nel preconciliato suo discorso sulla politica estera?

Questa domanda è sulle bocche di tutti e vedremo se il ministro saprà soddisfarla. E' certo che in nessun momento, come questo, la triplice alleanza è stata così cordialmente guardata con antipatia: all'estero, per le diffidenze che semina, all'interno per le spese che costa.

Ed a proposito di spese sorge una terza supposizione per spiegare le ragioni del segreto con cui il Governo italiano vuole coprire il trattato dell'alleanza coll'Austria e colla Germania — supposizione che viene sussurrata sotto voce da parecchi uomini politici, ma che non fu ancora registrata da giornali.

Ed è questa: che il trattato della Triplice « impone all'Italia un contingente di armi e di navi, e una spesa annuale per l'esercito e per la flotta » che il nostro

paese non può sopportare, essendo affatto sproporzionato col suo risparmio economico.

Bismarck ha messo il laccio alla gola ai liberali italiani; l'Austria ne ha profitato, contentissima di vederli liberati dalle noie irredentiste italiane, mentre ha tant'altri fastidi per tener raggruppate le varie parti dell'impero; — e l'Italia, — per attuare il programma formulato dallo convenzione massonica, — ha dovuto sbarcarsi a tutti i gravissimi pesi che le venivano rigidamente accollati. Solo che il Governo italiano, — temendo a ragione l'impopolarità e le proteste che un tal complesso di cose avrebbe suscitato — mise per condizione che il trattato restasse segreto.

Così né il Parlamento né la nazione hanno mai potuto conoscere quali impegni ci leghino e quali obblighi ci furono imposti.

## IL NUNZIO E L'IMPERATORE

Sull'incontro avvenuto a Vienna fra il Nunzio Monsignor Galimberti e l'imperatore Guglielmo, durante il soggiorno fatto da costui nella capitale austriaca, il *Matton* ha questa corrispondenza da Vienna:

« L'incontro di Monsignor Galimberti con Guglielmo II, quando questi recossi a fare visita a Kalnoky, non fu tanto fortuito quanto volerò riferire i giornali vienesi. Posso darvi alcuni particolari sull'udienza brevissima, che l'Imperatore accordò al Nunzio che fu il favorito di Bismarck.

« Fu Monsignor Galimberti che desiderò quell'incontro. Avendo saputo, la sera del 10, che l'Imperatore a mezzogiorno dell'indomani doveva recarsi al palazzo del Ministro, il Nunzio chiese a Kalnoky il permesso di trovarvisi.

« Egli fermossi nelle sale che precedeva quella ove l'Imperatore fu ricevuto. Guglielmo si avvicinò al Prelato e gli espresse l'obbligazione che personalmente gli aveva pei servizi che aveva costantemente reso alla Germania, sia durante la sua direzione del *Moniteur de Rome*, sia mentre trovava a quella degli Affari ecclesiastici straordinari, sia in tutto il tempo della sua Nunziatura. Pur afternendo il suo rispetto per Santo Padre, l'Imperatore si lagò che da tre anni il contegno di Leone XIII siasi fatto meno amichevole verso la Germania.

« Monsignor Galimberti ha risposto che il Papa conservava una profonda affezione per l'Imperatore, ma che non aveva molto a togliere della politica attuale del suo governo in quanto riguarda gli interessi della Santa Sede.

pre con quel fare confuso già prima notato.

— Egli è presentemente all'albergo soggiunto con un tentativo evidente quanto inutile di parere disinvolto.

Il rumore accennato era d'un genere particolare. Era engagato dal misterioso detective che aveva fatto il colpo che da vari minuti evidentemente andava meditando.

Egli aveva tratto di tasca un fazzoletto nel momento in cui il teste proferiva il nome di Smith, e nello spiegarlo gli era caduto al collo. Volendo racattarlo con troppa vivacità finse di non vedere il cappello dello sconosciuto posato per terra e lo rovesciò facendone uscir fuori il fazzoletto che quegli vi aveva posto. Così almeno fu interpretato il fatto dagli astanti.

Ma Byrd, che guardava coll'occhio del detective, vide qualche cosa oltre le ripliche scuse che l'uomo misterioso faceva al proprietario del cappello rovesciato. Vide la fretta sua nel raccogliere i due fazzoletti, e il modo con cui li guardò prima di riporre uno in tasca e l'altro dentro il cappello dello sconosciuto.

Chi è questo Clemente Smith che si dichiara proveniente da Toledo?

— Smith?... Smith?... ripeté Symonds avvicinandosi al giurato e guardando sul registro. — Ah, già il viaggiatore che arrivò ieri. Egli...

Ma in quel momento un leggero rumore sorto nell'altra stanza fece interrompere il teste che guardò verso quella parte, senti-

Guglielmo II si contentò di stringere la mano al Nunzio e di incaricarlo dei suoi complimenti a Leone XIII. »

## CRISTIANI SCANNATI DAI TURCHI

Si ha da Candia:

L'autorità continuando ad arrestare i congiurati che presero parte all'ultima sommossa, riabbarcandoli per Tripoli, vi fu una seconda ribellione.

Duemila popolani armati attaccarono le truppe del governatore. Questi in un abboccamento coi capi dei rivoltosi promise di richiamare gli esiliati; tuttavia la massima eccitazione si estende in tutte le provincie.

I turchi cominciano a scannare i cristiani a dozzine.

## Una colonna francese massacrata al Tonkino

Il corriere dell'Indo China, giunto testé reca la seguente notizia:

Il luogotenente Ginaliac, che comandava il posto di Phuc-hoa (Tonkino) avendo saputo che una banda di pirati si trovava fra Thuy Kau e il suo posto, dette di respingenti in China.

Prese secce i suoi uomini e incontrati i pirati, ottenne un successo che egli poteva credere definitivo, ma che, in realtà, non era che un'astuzia per attirarli in un imboscata tesa sulle rive del Song-bong-Giang.

L'indomani mattina, allo sputore del giorno, la colonna lasciò il villaggio dove aveva passato la notte e si diresse su Phuc-hoa.

Giungendo al passaggio del fiume, fu repentinamente assalita da un fuoco terribile che in alcuni istanti, mise fuori di combattimento il tenente, un sergente e 18 uomini uccisi.

Scariche successive uccisero parecchi altri soldati. Soltanto alcuni uomini formati la retroguardia e pochi feriti poterono fuggire sopra una zattera, e furono raccolti dai mandarini comandante il posto di Thuy Kau.

Informato di questo massacro, il comandante del circolo di Cao Bang, mandò il capitano David con 40 legionari e 60 fucilieri indigeni per liberare Phuc-hoa e raccogliere i morti e i feriti.

Giunta sul luogo del combattimento precedente, la compagnia del capitano David avviluppata da forze preponderanti, dovette battere in ritirata a est dei più grandi sacrifici, subendo perdite sensibilissime.

comporsi, era molto più vicino di prima all'individuo seminascosto, e che nel collocare il cappello, egli si era preso la pena di porlo così discosso da costringere l'individuo ad alzarsi, e a girare l'angolo se voleva pigliarlo.

La pioggia che prendeva in questo momento l'interrogatorio gli aprì chiaramente gli occhi, e gli fece anche meglio comprendere la situazione.

— Si trova attualmente all'albergo? — ripete il coroner. — Ed è arrivato ieri? Perché, allora, eravate così confuso nel pronunciare il suo nome?

— Oh, ecco... ah... balbettò l'albergatore perché c'è stato un'altra volta nell'albergo, quantunque il suo nome non figura che una volta sola nel registro.

— O' è stato un'altra volta? In che giorno?

— Martedì — rispose franco il teste, colla improvvisa risoluzione di chi vede l'impossibilità di mantenere il silenzio.

— Nel giorno del misfatto?

— Sì, signore.

— E perché non venne quel giorno segnato il suo nome nel registro?

— Perché non ha preso alloggio: è em-

## Prezzo per le inserzioni

Nel corso del giornale per ogni tipo d'epoca di tipo ce. 50. La terza pagina sopra la linea numerologica costituisce dunque le inserzioni — ringraziamenti, pentimenti, &c. — dopo la fine del quale costituisce la quarta pagina ce. 50.

Per gli avvisi regolari si fanno rimbassi di prezzo.

Le inserzioni di cui c'è la prima per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Anagrafe del CITTADINO ITALIANO via della Posta, n. 16 Udine.

Due sersenti 6 europei e 15 fucilieri furono uccisi. Il capitano David e una dozzina di soldati rimasero feriti.

La retroguardia composta di un sergente, 5 europei e 15 fucilieri indigeni, scomparve interamente.

Secondo le informazioni attinte a fonti diverse, la banda dei pirati sarebbe forte di 600 fucilieri, tutti appartenenti alle truppe regolari chiusi sceglionate sulla frontiera.

## Il programma del ministero Giolitti

(Continua, vedi numero di sabato)

### Opere pubbliche

Data al bilancio la necessaria elasticità e rinvigorito il credito, consentono le angustie che ci costringono oggi a contenere le opere pubbliche. Necessità dolorosa più di ogni altra; perché noi primi riconosciamo l'importanza politica e sociale che le opere pubbliche hanno, segnatamente in uno Stato quale è l'Italia. Ci conforta bene il pensiero che il Governo può frattanto soccorrere i Comuni e le Province che dicono mano alle strade obbligatorie e provinciali, e che ad esse rimangono tuttavia modi di pronuovere ed aiutare con contributi adeguati le opere di bonifica, onde si redimano terre incolte e sommerso, si difendano le floride e popolose dalle minacce dei torrenti e dei fiumi.

Due disegni di legge presenteremo altresì che si attengono alla materia ferroviaria; l'uno per assistere le casse patrimoniali e le questioni inherenti; l'altro per provvedere alla costruzione delle strade ferrate complementari già decretate dal Parlamento.

Parte importante della questione complessa delle opere pubbliche è quella che si riferisce alla capitale del Regno e che deve essere essa pure oggetto di prossimo e amorevole esame.

Per i servizi marittimi presenteremo proposte che, pur riducendo la spesa, provvederanno al bene inteso interesse delle comunicazioni postali e commerciali.

### Politica ecclesiastica

Ma oltre la finanza e l'economia nazionale, altri argomenti di diritto pubblico e di interno ordinamento debbono essere parte essenziale del programma di qualsiasi governo.

Nelle materie ecclesiastiche, l'aumento alle congrue dei parrocchi attesta l'intendimento nostro di tutelare i legittimi interessi della parte più operosa del clero. Occorre appena aggiungere che siamo irremo-

trato nell'albergo, ma non vi ha né mangiato né dormito.

— Ma lo avete veduto? Gli avete parlato?

— Sì, signore.

— Che cosa vi ha detto?

— Egli mi ha domandato l'indirizzo di una certa casa, ed io glielo ho dato.

— Quale casa?

— Quella della vedova Olemme, signore.

Ah, la luce finalmente! Ecco trovato il testimone tanto desiderato! Il coroner, ed i giurati si rasserenarono visibilmente, ed un sordo rumore uscì dalla folla, romore che deve esser parso un suono ferale... almeno per un certo paio d'orecchi!

— Egli dunque ha domandato l'indirizzo della casa della vedova. Ricordate a che ora?

— Saranno state circa le undici e mezzo antimeridiane.

— Ed è partito subito?

— Sì, signore; dopo di aver preso un bicchierino di cognac.

— E lo avete riveduto più tardi?

— No, sino a ieri.

(Continua).

vitamente risolti a mantenere integri in ogni parte e verso tutti i diritti dello Stato.

#### Riforme organiche

E siano risolti del pari a proporre riforme organiche in ogni ordine dell'amministrazione. A volere bensì che tali riforme siano veramente fruttose, è necessario, a giudizio nostro, ponderarle e prepararle, prescindendo dall'utile immediato che non provenga all'erario.

Le economie non debbono essere la sola ragione delle riforme: ma scaturire, logico effetto, dalla semplificazione de' congegni, troppi o troppo complicati oggi in molte parti della nostra macchina amministrativa.

#### Istruzione pubblica

E gioverà semplificare le leggi che regolano il pubblico insegnamento medesimo; ad ottenere che in scuola non sia, repugnanza, gli esami spavento, lo studio faticoso, ingrato, soverchial, inutile talvolta alla vita, pianta di frattini vuoti ed aquaril. Importa che la scuola non sia soprattutto fabbrica di candidati; bensì palestre dove con serietà di propositi, ma con libertà di attitudini, gli ingegni si addestrino e si preparino i cittadini. Urge (e noi presentiamo gli opportuni disegni di legge) dare assetto agli Istituti superiori ed, ai secondari, affinché lo Stato possa con ogni vigore volgersi a migliorare ed estendere la istruzione popolare, la quale, com'è tra' suoi usci precipi, deve essere fra le più sollecite delle sue cure.

(Continua.)

#### L'autodifesa del ministro Peltoux a Livorno

Il ministro della guerra, Luigi Peltoux, stamane giovedì, 20, a Livorno, nella sala del casinò San Marco, l'ha annullato suo discorso. Erano presenti circa 200 persone. L'Agenzia Stefani reca un lunghissimo sunto del discorso; noi lo restringiamo in poche parole:

#### Questione personale

Ringrazia tutti gli elettori di Livorno, ed espone le ragioni per cui egli si presenta al secondo Collegio, anziché al primo, rende conto del modo onde ha adempito il suo mandato. Dice che egli limitarsi a trattare la parte relativa alla difesa nazionale ed all'amministrazione della guerra.

Passa ad esaminare le critiche aperte nel campo politico e tecnico negli ultimi due anni. Spiega perché abbia accostato a far parte del Ministero Rudini, come s'è avvenuta la doppia crisi ministeriale aprile a maggio 1892, e qual parte vi abbia avuta, ed infine perché abbia poi acconsentito a far parte del Ministro Giolitti.

Quanto alla parte da lui avuta nella crisi, è assolutamente insito ciò che fu dato rispetto alle spese militari. La crisi avvenne per divergenze circa il modo di costituire il consiglio. Un suo ex-collega voleva provvedervi col disfare alcuni Corpi d'armata, mentre si volevano mantenere a carico del bilancio 30 milioni di lavori ferroviari. Di qui il dissenso, la dimissione di Colombo, dicono poi, per la scissione compagine dei Gabbiuetti, la crisi generale.

#### La risposta a Colombo

Passando alla critica fatta nel campo tecnico, parla del limite delle spese militari in rapporto alla necessità di essere sempre in grado di difendere la nostra indipendenza e la nostra unità, qualunque sia la nostra politica estera. Afferma nuovamente che la triplice alleanza non è mai entrata ver nella spesa militare. Una politica di isolamento ci avrebbe obbligati a spendere di più. Il ministro procede quindi ad un esame delle economie da lui fatte: sulle spese africane; sulle spese straordinarie; sulla forza bilanciata, oltre ad altre economie prodotte da riforme organiche ed amministrative. Il ministro chiude questa parte del suo discorso, dimostrandone come sia difficile sostenere efficacemente la tesi della riduzione dell'esercito al solo scopo di ottengere grandi economie, e le conseguenze assurde cui si giungerebbe.

#### Problemi militari

Nell'ultima parte del suo discorso, il ministro parla dell'avvenire e delle intenzioni che ha il Governo, relativamente al nostro stato militare. Consolidato il bilancio della guerra in 245 milioni, viene ricercato tutti i mezzi di servirsi quanto più utilmente possibile nell'interezza della difesa del paese. Un buon sistema militare deve raggiungere lo scopo

seguente: essere in grado di mobilitare e portare in campo nel minimo tempo il massimo numero possibile di uomini istruiti ed armati nel modo migliore. In relazione a questo scopo, passa quindi ad analizzare la soluzione dei grandi problemi che si riferiscono all'organismo militare, dicendo che tutto il Gabinetto è perfettamente d'accordo su questo punto: che le basi del nostro ordinamento militare non saranno mutate. Ciò non esclude le semplificazioni possibili e le utili riforme di taluni servizi: ordinamento, dei distretti, leggi di avanzamento, limiti d'età, pensioni militari istruiti d'istruzione militare, ecc.

#### La forma militare

Dappertutto, dice il Peltoux, si tende ad aumentare i contingenti di leva e a diminuire la durata del servizio. Su questo punto non siamo indietro agli altri. La nuova legge di reclutamento dal Ministero presentata al Parlamento nello scorso anno consacra tutti i principi moderni, quali: la categoria unica; divisione della durata media di servizio; formazione dell'esercito con classi delle quali sotto varie forme sono stati esclusi tutti i nodi valori fisici e morali; il tributo alla patria pagato da tutti gli uomini validi, sotto forma di servizio effettivamente prestato, o di leggero contributo come tassa di esenzione in determinate condizioni di famiglia; forma progressiva di tre anni, di due, di uno; ferme di tre anni per la cavalleria; facilitazione e protezione per i nostri connazionali all'estero; riforme e semplificazioni di tutto il congegno delle operazioni di leva. Egli rappresenta il disegno di legge organico al Parlamento, appena si riunisce. Non si arriva alla ferma di due anni; ma la durata media del servizio è ridotta virtualmente a tal limite; d'altronde fa legge proposta ha tale elasticità, che pur arrivare alla ferma di due anni, ed anche meno, se qualche altro ministro lo volesse, basta allargare l'applicazione di alcuni articoli, senza bisogno di ricorrere ad altra riforma organica.

(Continua.)

#### VITA

**Catania.** — *Il brigantaggio in Sicilia.* — Gli abitanti di Adornò e di Bronte sono allarmatissimi per la presenza dei briganti in quelle contrade; è la stessa banda Maurina vista nei boschi della Plata, vicina alla località ove fu sequestrato il barone Spitaleri. La banda che nello scontro, ove rimase ucciso il brigante Rinaldi e ferito ed arrestato il brigante Leonardo ebbe sequestrati armi e cavalli, ora possiede nuovamente delle armi e ottimi cavalli: il numero dei briganti è aumentato di 9.

**Como.** — *Vincite al lotto che non si possono esigere.* — Scrivono da Cantù:

Molte persone del nostro Comune, che, felici loro, avevano avuta la fortuna di vincere al lotto si erano recate dall'agente che tiene qui il banco di lotto, per riceverne le vincite e hanno avuta la dolorosa noia che le vincite non erano valide e che non potevano essere pagate perché per un disguido postale i registri erano pervenuti in ritardo alla direzione.

**Trieste.** — *Profanazione.* — Alcuni giornali hanno riferito che l'on. Andrea Costa, dopo la promozione agli alzamenti in un villaggio vicino alla nostra città — andò nella prossima chiesa parrocchiale, accompagnato da maestri, maestri ed alzamenti, e si assise nel confessionale, parodiando la confessione e l'insegnamento del Catechismo.

Chi si assedasse nel confessionale non è ancora accertato, ma è certo che parodiò l'insegnamento del Catechismo.

Sono commenti:

**Sardegna.** — *Un collettore esattoriale derubato, ferito e lasciato in canicula.* — Scrivono alla Nuova Sardegna da Lanusei:

L'altra sera verso le 5, il collettore dell'ospedale di Lanusei, signor Luigi Costa Marani, partì a cavallo da Villagranda, ove era recato per le riscosse, per fare ritorno a Lanusei. Ma, dopo poco più di mezz'ora di cammino, da un bosco alla destra della strada gli venne sopresa una fucilata; il proiettile gli attraversò il polpaccio, penetrando poi nel ventre del cavallo, che rimase ucciso.

Furono testé adesso al Costa tre individui che lo derubarono della borsa di viaggio contenente il danaro elette circa 4500 lire diversi mandati e documenti: gli furono tolti poi la bascetta, contenente i ruoli, i bollettari ed altre carte, la sella e la briglia del cavallo, il vestito, il cappello, sciarpe, sciarpe, stivali da caccia. Il povero Costa fu lasciato ferito ed in canicula, mutante e calza in mezzo alla strada. I malfattori gli dicevano italiani, di non aver pauro, poiché non chiedevano la sua vita, ma ciò che portava. Altri due grossatori armati e senza maschera, né altro travestimento, rimasero di guardia lungo la strada. Anche, compiuta l'operazione, che durò un quarto d'ora circa, tutti se la svignarono. Il Costa dopo qualche tempo, fu trovato da un passante, che lo trasportò a Villagranda, nella caserma dei carabinieri.

Pare che i grossatori non fossero salamente cinque, ma si trattasse d'una banda di 20 e 30 uomini armati, che furono visti dopo il rogo in un bosco. Dalla foggia del vestire sembra siano di Oregosolo o di Trizulio. Essi, seguendo la strada, diritti a gruppi, presero la via lungo le creste della montagna verso il salto di Talamone.

La ferita del Centa è stata giudicata guaribile in 50 giorni, salvo complicazioni. Il danno da lui riportato, senza contare la perdita delle carte, dei ruoli dei mandati, ascende ad oltre 5100 lire, comprendendo anche la perdita del cavallo.

**Tortino.** — *Un sindaco compromesso per una truffa di nuovo genere.* — giorni sono un nome dall'aspetto di buono ed questo operato si presenta al paragone del comunale di Tortino raccontandogli tutto affannato che una moglie aveva poco prima partorito in un cascinale li vicini.

Il buon parroco, commosso al racconto dell'operato, gli raccomandò di portargli il bambino per il battesimo, e consigliato anche di recarsi dal sindaco il quale, veduti i casi miserabili del povero uomo, stesso l'atto di nascita facendo risultare dallo stesso di aver veduto il bambino. Anche il sindaco gli diede un soccorso in denaro. — Il giorno dopo si venne a sapere che nel cascinale indicato nessuna donna aveva partorito e che l'uomo dall'aspetto di buon operario non era che un abile truffatore.

Il bello si è che venuta la cosa a cognizione del procuratore del Re a Torino, questi intendé autorizzare procedimento penale. Il sindaco ed i troppo compiacenti testimoni per la redazione di un falso Stato Civile.

Olivide, 23 ottobre 1892.

Sono lieto d'annunciarvi che per telegramma abbiamo ricevuto una grata concessione. Il SS. Padre Leone XIII accorda indulgenza plenaria a tutti i fedeli che in uno dei giorni 27, 28, 29 e 30 corr. confessati e comunicati visitino la Chiesa di S. Pietro del Voti nella quale celebransi le solennità della nostra Beata concittadina, Bonaventura Bojani. Evviva Leone XIII! I cittadini che sempre nutrono venerazione per la loro Beata non mancheranno certo di usufruire di questa grazia speciale. Evviva Leone XIII! Il corso dei fedeli in questi due primi giorni di novena preparatoria alla sua festa centocinquantesima, il sentimento catolico dei cittadini, e quanto grato loro riesca il sommo favore. Già il primo giorno la Pieve di Ruas venne a celebrare messa cantata all'altare della Benrenuta. Bravi, ragazzi! La Beata accolga benigna le vostre pregi ed imprese da Dio le benedizioni sa-pri di voi e dei vostri campi. Il vostro esempio sia imitato.

#### Cose di casa e varietà

##### Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 28 OTTOBRE 1892 —  
Udine-Riva Castello-Altopiano sul mare m. 190  
sul livello m. 20.

	Temperatura	Pressione	Umidità	Wind	Wind	Wind	Wind	Wind
Termometro	10.2	10.9	64	12.8	8.7	6.9	7.8	4.8
Barometro	745.6	745.7	748	—	—	—	745.8	—
Direzioni	SE	SE	—	—	—	—	—	—

Note: — Vario

##### Bollettino astronomico

24 OTTOBRE 1892

Sole	Meridiano	Atmosfera
altezza ore di Roma 4.18	altezza ora 10.18	
Tramonto 4.45	tramonto 5.33	
Salvo il meridiano 11.11	salvo il meridiano 3.2	
Per i vari meridiani	per i vari meridiani	
Sole destinazione a mezzogiorno di Udine	— 11.02	

#### Per le liste elettorali

I prefetti, per ordine del governo, inviarono i sindaci a cancellare dalle liste elettorali i morti, i condannati alla perdita dei diritti civili e quanti altri non hanno il diritto elettorale.

#### Bollettino militare

Fadelli, sottotenente di complemento al Distretto di Udine, è chiamato in servizio per 15 giorni.

#### Trasfoco

Con recente Decreto, il sig. Luigi Pozzani, brigadiere delle guardie di città, fu traslocato a Grosseto (Toscana).

#### Le nostre operazioni del credito fondiario

Sono quasi ultimati gli studi per il passaggio dell'Istituto del Credito Fondiario alle operazioni di servizio di cassa e mutui ai comuni ed alle province.

L'Istituto sarà autorizzato ad accettare anche delegazioni per i proventi del dazio consumo e della tassa di famiglia.

L'interesse sarà annualmente fissato dal governo. Speciali cartelle sarebbero emesse per le operazioni da farsi coi comuni e colle provincie.

#### Al Ministero del Tesoro

L'on. Grimaldi ha esteso agli impiegati del Tesoro il provvedimento adottato per quelli delle Finanze relativamente alla domanda per la pensione, quando essi abbiano compiuto i 40 anni di servizio e 65 anni di età.

#### Per il pagamento delle cedole

Il Ministero del Tesoro, conformemente a quanto si praticò l'anno scorso per la scadenza al 1 gennaio 1892, dispone che il pagamento della cedola di reddita del consolidato italiano 5 per cento al portatore scade il 1 gennaio 1892, abbia principio in tutte la provincia del Regno al 28 ottobre 1892.

**Ferrovia Casarsa-Splitmbergo-Gemona**

I lavori del tronco da Casarsa a Splitmbergo (ferrovia Casarsa-Splitmbergo-Gemona) sono pressoché ultimati, per cui si ritiene che entro la prima quindicina di dicembre prossimo il tronco medesimo possa venire aperto al pubblico esercizio.

Prima dello scadere del corrente mese si procederà alle prove statiche e dinamiche delle travate metalliche del ponte sul Cosa e di quella raiola eseguita lungo il tronco e poscia si provvederà per la visita di ricezione che deve precedere l'apertura all'esercizio.

#### Ferrovia Udine-Portogruaro

Il Consiglio di Stato ha ritenuto che possa approvarsi il progetto di un passeggiotto a livello sull'argine sinistro del Tagliamento

to, di fronte a latisana, lungo la ferrovia da Udine a Portogruaro.

### Raccolto dell'orzo 1892

Diamo qui di seguito le notizie approssimate per Distretti su questo raccolto, quali risultano alla statistica definitiva della Provincia compilata dalla Prefettura e testé approvata dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Averiammo che il primo numero indica a quanti ettari di terreno si è estesa per ogni distretto la coltivazione del genere; il secondo numero indica l'ammontare complessivo del raccolto in ettolitri di semi, ed il terzo numero la produzione media per ettaro, pure in ettolitri di semi:

Ampurio	9	— 71 — 7,90;
Cividale	118	— 1201 — 10,17;
Gemona	9	— 73 — 8,65;
Mariano	25	— 206 — 8,24;
Moggio	Non si coltiva;	
Pordenone	38	— 308 — 8,10;
Sacile	12	— 119 — 9,91;
S. D. nello 81	— 252	— 11,35;
S. Pietro al Natisone	50	— 737 — 14,74;
Spilimbergo	21	— 203 — 9,66;
Tarcento	22	— 293 — 18,59;
Tolmezzo	58	— 497 — 8,87;
Udine	124	— 1527 — 13,12;
Oderzo	23	— 289 — 10,89;
Ladesana	21	— 199 — 9,47;
Palmanova	64	— 461 — 7,20;
S. Vito al Tagliamento	25	— 228 — 9,62;
In tutta la Provincia	648	— 6824 — 10,53;

Nel 1891 invece la coltivazione era stata fatta su ettari 701 con una produzione di ettolitri 7285 e quindi con un prodotto medio per ettaro di ettolitri 10,39.

La minor coltivazione in confronto del 1891 fu causata dal freddo e piogge al momento della semina.

Coloro che desiderassero notizie più particolareggiate potranno rivolgersi alla R. Prefettura.

### Barcaiuoli in contravvenzione

Certi Madrassi, Bressan, Bellina, Di Bernardo, barcaiuoli sul Tagliamento il 17 corr. rifiutarono senza motivo di sorta di far passare il torrente presso Venzade al Prefetto di Gemona, il quale di ciò li richiedeva dovendo procedere a constatazioni legali nella riva opposta. I barcaiuoli vennero dichiarati in contravvenzione per rifiuto d'obbedienza all'autorità.

### Ferimento

Il 13 corr. mentre Ceschin Vittorio d'anni 16, Ossadini Luigi d'anni 14 e Delta Vedova Gastone d'anni 16 stavano pescando gamberi nel vivaio del signor Federico Maresiglio in Oderdonec soprattutto la guardia privata del Maresiglio stesso, certo Zuccolo Giuseppe, esplosi contro quei ragazzi due colpi di fucile, carico a pallini, causando al Ceschin ferite in varie parti del corpo guaribili in giorni 21 ed al Dadiotto ferite guaribili in 10 giorni.

Il guardiano venne denunciato per i procedimenti di legge.

### Furto

A Pozzuolo, Bertossi Leonardo e Berlasso Leonardo di notte, mediante scalata e rotura, in più riprese asportarono dai granai di Fadelli Giuseppe avena e frumento per lire 200. Vennero arrestati, e fu sequestrata la raffurtiva.

### In contravvenzione

Le guardie di città dichiararono ieri in contravvenzione Floriani G. B. di anni 70 da S. Maria la Longa per ubriachezza ripugnante e molestia e Azzan Angelo di anni 24 fornaio, Zilli G. Battista di anni 26 agricoltore e Zilli Nicolo da S. Gottardo per schiamazzi notturni.

### Furto di taochini

In Fiume ignoti rubarono nel pollaio ed in danno di Morsani Luigi parecchi tacchini per un valore di L. 30.

### Gli amici degli alberi

Il Sole annuncia la formazione a Nizza di una Società, intitolata agli « Amici degli alberi », i soci impiegano diversi mezzi per combattere il flagello del diboscamento e mettervi un termine.

Essi procedono coll'insegnamento e cogli atti. Mercè un bollettino mensile, essi cercano di interessare le popolazioni all'opera del rimboschimento.

Inoltre ogni membro della Società degli amici degli alberi, divenendo ausiliario dell'amministrazione forestale, si impegna a piantare o far piantare ogni anno, almeno un albero, e a proteggere le piantagioni di alberi fruttiferi e di foresta, dappertutto dove esistono.

### STATO CIVILE

Bullett. settim. dal 16 al 22 ottobre 1892

#### Nascite

Nati vivi maschi	10	femmine	7
* morti	1	*	1
Deposti	8		
Totali N. 22			

### Morti a domicilio

Umberto Sticotti di Luigi d'anni 2 — Nadia Esposita Buron d'anni 83 casalinga — Angelia Malisano Mondini fu Tommaso d'anni 68 casalinga — Giuseppe Tololini di Giulio di giorni 8 — Antonio Feruglio Rizzi fu Antonia d'anni 63 fruttivendola — Vittorio Versolato di anni 1 e mesi 3 — Sauta Chiopris di Francesco di anni 1 e mesi 2 — Pietro Bearzi fu Tommaso d'anni 51 agente privato — Giovanni Ossarini di Domenico di giorni 11 — Renato Rigotti di Gisinto di giorni 54 — Giovannini Molinari di Liberale d'anni 1 e mesi 7.

### Morti nell'ospitale civile

Valentino Blasone fu Antonio d'anni 71 falegname.

Totale N. 12

### Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Giuseppe Provvisionato oeste con Maria Giuseppina Mariuzzi casalinga — Domenico Rizzatto flaminico con Elisabetta Muccihitti casalinga.

### Pubblicazioni di Matrimonio

Bernardino Oscutti agricoltore con Maria Misato casalinga — Umberto Cattarossi pittore con Elisabetta Favit operaia — Luigi Brifoglio falegname con Maria Teresa Bront domestica — Giuseppe Bertoli litografo con Maria Celesti casalinga — Giacomo Piatti fonditore con Maria Canzani concitrix — Vittorio Barei flaminico con Elisabetta Vecchio casalinga.

### Editorio Udinese

Martedì 26 ottobre — ss. Orisanto e comp. mto. —

### ULTIME NOTIZIE

#### In Vaticano

Il Papa ricevette Monsignor Cagliero Vicario Apostolico della Patagonia.

#### I Volontari Pontifici

Ieri a Roma si compirono venticinque anni dalla formazione del corpo dei Volontari Pontifici della riserva. Esso si è costituito il 23 ottobre 1867, proprio all'indomani dello scoppio della caserma Serristori, quando tutta Roma era in agitazione tremenda per la invasione garibaldina, che stava già alle porte della città.

Al corpo di questi volontari si iscrissero testo i nomi più cospicui di Roma; i Principi Aldobrandini, Lancillotti, Antici, Mattioli, il marchese Patrizi, il Principe di Sarsina, i fratelli Paolo, Francesco e Guido Borghese, quest'ultimo ora Principe Torlonia, il Duca Salvati, i marchesi Cavallotti, Seripoli, Denati, ecc. ecc.

Il corpo rese importanti servigi per il mantenimento dell'ordine pubblico, in mancanza della truppa, impiegata nel combattere i garibaldini. Siccome poi esso era un testimonio parlante a continuo della fedeltà dei romani al Papa, così si attirò l'odio implacabile dei massoni e dei rivoluzionari. I volontari furono chiamati *cacciagepri* e per più anni dopo il 1870 il titolo di *cacciaghepre* era l'insulto maggiore che un liberale si credesse di scegliere ad un cattolico.

Ieri per celebrare il giubileo della formazione del loro disioltto battaglione, i superstiti si radunarono ad una modesta funzione in una Chiesa di Roma.

#### Congresso cattolico di Siviglia

Alla seduta del 22 del Congresso cattolico di Siviglia si lesse l'indirizzo firmato dalla Società della giovinezza cattolica italiana aderente al Congresso.

Il vescovo di Malaga pronunciò un discorso energico, consigliante i cattolici ad intervenire nella politica e ad inviare i loro rappresentanti nei municipi, nei consigli generali, e nel parlamento per difendere la religione, ma sottoponendosi sempre agli ordinari dei vescovi.

Gomes, direttore del giornale cattolico di Madrid, pronunciò un discorso chiedendo la formazione di una Associazione internazionale incaricata di lavorare costantemente onde ricongiustare il potere temporale del papa.

Fra le altre furono approvate le seguenti risoluzioni: Di combattere le scuole laiche; di fondare comitati di avvocati cattolici incaricati di processare davanti ai tribunali i giornali che attaccano la religione cattolica; di chiedere la riforma del codice penale intesa a punire gli autori di scritti contro la religione e il clero; di domandare la libertà d'insegnamento a favore delle associazioni religiose e il ristabilimento della censura teatrale.

Fu deciso di tenere il prossimo congresso a Valencia, di organizzare un pellegrinaggio a Roma nel 1893 in occasione del giubileo del Papa e di inviare un messaggio

di adesione della regina reggente al Papa.

Ier l'altro sera ebbe luogo il pranzo dato dalla regina reggente ai vescovi facenti parte del congresso cattolico. La regina reggente aveva alla destra il nuzio pontificio e alla sinistra il duca di Tetuan.

### Sentenza confermata

La Corte d'Appello confermò la sentenza di 10 mesi di reclusione e 833 lire di multa toccata al gerente della *Voce della Verità* per la querela sporta dal canonico Amalfitano contro quel giornale.

Le nostre condoglianze alla valorosa consolare romana.

### La celeberrima clausola

In seguito all'accordo col delegato italiano comune. Miraglia, ieri l'altro si diedero ordini telegrafici alla Dogana di Ala per lasciare liberamente passare in transito dall'Italia dei vagoni-serbatoi con uva pigiata.

### Amnistia di donne

Un'edizione straordinaria del *Reichsanzeiger* di Berlino pubblica un ordine dell'imperatore assolvente, in occasione della nascita della Principessa, oltre 400 donne condannate per crimini e delitti. Le detenute oggi saranno messo in libertà.

### Processi africani

Un dispaccio da Massaua alla *Riforma* annuncia che oggi il Tribunale militare, in un nuovo dibattimento contro Mussa El Accad e coimputati, pronunciava sentenza assolutoria per insostenuta di reato.

### I nostri vini in Francia

La Navigazione generale italiana ha disposto che al primi di novembre il piroscafo « Faro » parta con un nuovo carico di vini delle Puglie per Rouen e Bordeaux.

### Nel Dahomey

Il *Petit Journal* di Parigi dice che un doppio attacco verrà diretto contro il centro degli approvvigionamenti dei dahomensi dalla colonna di Dodds e dalle truppe provenienti dal Senegal, che prenderanno una nuova strada.

### Scherzo fatale

Presso Anzio un giovinetto di 14 anni trovavasi tranquillamente seduto presso il mare, quando certo Bernabel, amico suo di 17 anni lo artì scherzando e lo fece cadere in acqua. Il giovinetto dibattendosi fra le onde fece un orribile morte mentre il Bernabel, invece di aiutarlo, fuggì terrorizzato.

### Il battesimo di una principessa a Potsdam

Si ha da Potsdam che l'altro ieri alle 5 pom. nel nuovo palazzo ebbe luogo il solenne battesimo della principessa imperiale. Ricevette i nomi di Vittoria Luisa Adelaida Wanda Garofoli.

Vi assistettero l'Imperatore e l'Imperatrice circondati da sei Principi rappresentanti i padroni degli ospiti principeschi tra cui i Granduchi e le Granduchesse di Baden Strilitz, e la Principessa Leopoldo di Baviera.

Il battesimo fu celebrato da Dryander, sovrainfidente generale. Dopo il battesimo vi fu circolo a Corte e pranzo di gala.

### TELEGRAMMI

Vienna 23 — In seguito ad accordo col delegato italiano ieri si dette ordini telegrafici alla dogana di Ala per lasciare liberamente passare in transito dalla Italia i vagoni-serbatoi con l'uva pigiata.

Madrid 23 — Notizie ufficiali da Siviglia dicono che il re continua nella convalescenza. Oggi per la prima volta si alzera due ore.

Granata 23 — Canovas al banchetto offerto all'Alhambra si dichiarò favorevole al protezionismo che solo può sviluppare la produzione nazionale.

Losanna 23 — Stessa alle ore 6 è terminato il processo per la catastrofe a bordo del *Mont Blanc*. La sentenza assolve Rocheh direttore della compagnia di navigazione, Ferner, macchinista del *Mont Blanc* e Lips capo-macchinista.

### Notizie di Borsa

24 ottobre 1892

Rendita lt. god. 1. genn. 1892 da L. 95,70 a L. 95,85  
id. id. 1. luglio 1892 → 95,59 a → 95,68  
id. austri in carta ca F 96,40 a → 96,50  
id. → in arg. → 96,20 a → 96,40  
Florini effettivi da L. 217,50 → 218,  
Banconote austriache → 217,50 → 218,  
Marchi germanici → 127,60 → 127,90  
Marenghi → 20,68 → 20,72

### ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 22 ottobre 1892

Venezia 80-75 69 67 86 Napoli 11 4 71 49 44

Palermo 2 6 78 31 87 Firenze 64 67 8 17 56 Roma 64 44 42 13 63

Milano 26 15 79 7 35 Torino 23 70 26 19 81

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA
1.30 ant. milio 6,45 ap.	6,15 → omibus 10,65	4,45 ant. diritto 7,95 ant.	4,45 ant. diritto 7,95
4,40 → omibus 9,45	10,45 → 12,15	10,45 → 12,15	10,45 → 12,15
7,65 → milio 9,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
11,15 → diritto 10,45	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
1.30 pom. omibus 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
1.30 pom. 10,45	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
7,45 → diritto 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
7,45 → omibus 10,45	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
10,45 → omibus 12,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
7,45 → milio 12,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
7,45 → diritto 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
7,45 → omibus 12,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
7,45 → milio 12,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
7,45 → diritto 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
7,45 → omibus 12,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
7,45 → milio 12,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
7,45 → diritto 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
7,45 → omibus 12,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
7,45 → milio 12,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
7,45 → diritto 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
7,45 → omibus 12,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
7,45 → milio 12,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45
7,45 → diritto 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15	10,45 pom. 12,15
7,45 → omibus 12,15	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45	12,15 pom. 10,45

**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

# IL PITIECOR

## NEGLI ASILI D'INFANZIA

Ci preme far notare l'importanza speciale che hanno i risultati soddisfacentissimi dati dal Pitiecor anche nei principali Asili d'Infanzia, per la circostanza che esso fu somministrato in special modo ai bambini più poveri, quelli cioè a cui manca l'aiuto di cibi sani e nutritivi, dovendosi quindi unicamente allo straordinario potere ricostituente del Pitiecor gli ottenuti miglioramenti.

### nella nutrizione dei bambini gracili.

Il Pitiecor, fluisimo olio di fegato di merluzzo espressamente preparato per la Casa Bertelli sul luogo della pesca, contenendo anche il 50% di Ostramina (speciale olio di catrame Bertelli) riunisce le virtù terapeutiche del catrame e dell'olio di merluzzo, e viene quindi raccomandato e preferito dai medici negli stati di:

### ANEMIA - RACHITISMO - SCROFOLA

e in generale

### ANCHE AGLI ADULTI IN TUTTE LE MALATTIE ESAURIENTI.

### PIACE AI BAMBINI

per il suo gusto gradevole — Non nausea — E' di facile digestione.

#### ASILI INFANTILI SUBURBANI

MILANO  
(Asilo S. Gottardo)

9 agosto 1892

Il Pitiecor somministrato a bambini gracili, scrofolosi e rachitici, diede ottimi risultati, migliorando la nutrizione generale . . .

Dott. LUIGI MAGLIAZZA

Delegato dell'Asilo San Gottardo  
Segretario dell'Accademia Fisica Medico-Sanitistica  
di Milano.

#### ASILI INFANTILI SUBURBANI

MILANO  
(Asilo Calderini)

9 agosto 1892

Somministrato il Pitiecor a diversi bambini affetti da scrofola e rachitismo, esso venne preso con profitto e senza ripugnanza; anzi con desiderio ben tollerato e digerito . . .

Dott. ARISTIDE ASSANDRI  
Delegato.

#### ASILO FERRANTE APORTI

Genova

20 agosto 1892

Somministrati ai bambini di questo Asilo il Pitiecor, il quale a sempre corrisposto a meaviglia nei casi di dgutrizione dei piccoli bambini, linfaticismo e rachitismo incipiente . . .

Dott. VITTORIO CERESETO.

#### ASILI INFANTILI

Genova

19 agosto 1892

Ho sperimentato su larga scala il Pitiecor in bambini di questi Asili e posso attestare d'avverno ottimi ed infallibili risultati in tutte le forme di scrofola in genere, e più, specialmente nella scrofosi.

Dott. G. G. B. CIMELLI.

#### ASILO INFANTILE N. S. DEL SOCCORSO

Genova

18 agosto 1892

I bambini che usavano del Pitiecor ottennero favorevoli risultati come accennato ricostituente . . .

Dott. DOMENICO DI NEGRO.

#### ASILO DEL CENTRO

Genova

18 agosto 1892

Ho constatato i vantaggi ottenuti coll'uso del Pitiecor nei bambini di temperamento linfatico e di dubbio costituzionale . . . come ricostituente è prelibitissima a tutti gli altri adoperarla prima d'ora anche poi gusto e pal sapore, ben tollerato e preso senza alcuna disgusto anche dai più piccini.

CHIAPPA Bott. CRISTOFORO

Consigliere della Deputazione

dagli Asili del Centro.

#### ASILI INFANTILI

Brescia

7 agosto 1892

Il Pitiecor ha dato ottimi risultati nei molti bambini cui fu regolarmente somministrato, senza preso assai volentieri, decisissimo tollerato, però visibili miglioramenti nell'energia e nella nutrizione generale . . .

Il Pitiecor, procuro un bene grandissimo ai nostri poveri bambini . . .

PER LA COMMISSIONE

Dott. GIOVANNI MATERZANINI.

#### ASILI DI CRESCENZAGO

16 maggio 1892

Le scrivente, cui venne affidata la sorveglianza igienico-sanitaria dell'asilo infantile modello di Crescenago, è ben lieto di dover constatare ed affermare che, dopo il uso del Pitiecor Bertelli, la grandissima maggioranza dei nostri bambini ha ottenuto con benedico rilievo e dell'attività plastica dell'organismo, ed un notevolissimo miglioramento delle crisi sanguigne, sicché debba riconoscere nel preparato tali e tanto preziose virtù da doverlo preferire a qualsiasi altro ricostituente della infanzia . . .

Dott. FERRARI DIEGO

Medico-Chirurgo.

#### ASILI APORTIANI

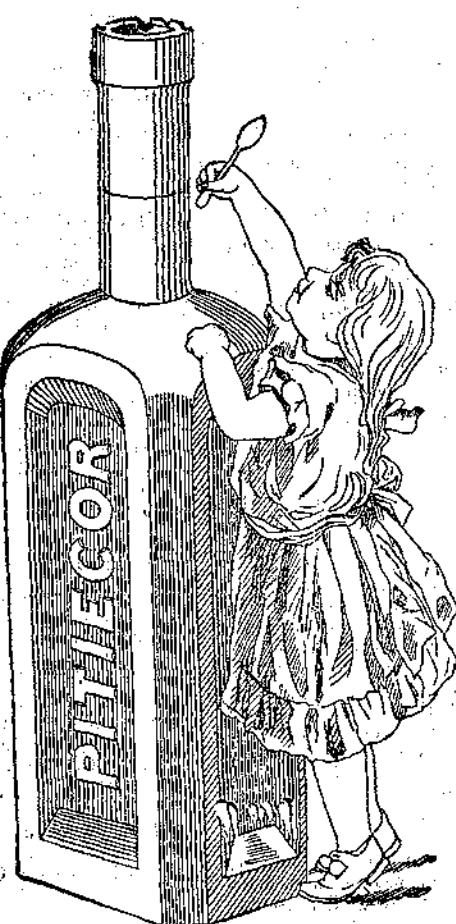
Verona

20 agosto 1892

In tutti i casi nei quali il medico di questo istituto ebbe ad amministrare il Pitiecor, se ne ottengono ottimi risultati, e specialmente nei bambini affetti da scrofosi interessante, ghiandola bronchiali, nonché negli ingorghi del basso ventre, nel rachitismo, etc. . .

Il Direttore

INNOCENZO ZAMBONI.



#### ASILO INFANTILE PONTI

Gallarate

9 agosto 1892

Il Pitiecor, somministrato a bambini scrofosi e anemici diede miglioramento pronto e duraturo. È notevole ed encorpiabile il fatto che viene preso con facilità anzi con una certa avidità, tollerato sempre anche nella stagione calda senza originarie diarree come talvolta avviene col semplice olio di merluzzo . . .

Dott. ERCOLE FERRARIO.

#### ASILO SAVOIA

Roma

15 agosto 1892

Usato il Pitiecor in casi congenitale cronica, di rachitismo e di oligosmia, diede in tutti un miglioramento generale, e relativo miglioramento nelle adeniti, e nelle coaguentività . . .

Dott. NATALE AMICI.

#### ASILO REGOLA

Roma

2 luglio 1892

Vari bambini, sottoposti alla cura del Pitiecor ebbero segnali vantaggi . . .

Dott. LUIGI GUALDI.

#### ASILO D'INFANZIA UMBERTO I°

Roma

18 agosto 1892

Vantaggi oltremodi benefici si ebbero col uso del Pitiecor nello stato generale di salute dei nostri bambini . . . i risultati superarono ogni aspettativa appunto nella diafosi sanguosa e nel rachitismo . . .

Dott. TACCHI VENTURI.

#### OSPEDALETTO INFANTILE

Torino

3 maggio 1892

Il Pitiecor è un'ottima preparazione ricostituente e di uso facile, raccomandabile nella medicina infantile in modo singolare . . . si sostituisce con vantaggio alle specialità degli olii di fegato di merluzzo del estero . . .

SECONDO LAURA

Medico primario dell'Ospedalettino

Infantile di Torino

#### ASILO GIARDINO

Bologna

22 novembre 1892

I sanitari dell'Asilo, avendo un favorevole concetto del beneficio Pitiecor, vi consigliarono darse ai bambini più bisognosi . . . i risultati furono buonissimi . . .

Il Presidente

R. BELLAZZI

Il Segretario

F. BUONAMARTINI.

#### ASILO INFANTILE BRESCIA

(Frazione Monpiano)

10 agosto 1892

Dall'uso del Pitiecor Bertelli ritrassero spiccati vantaggi i bambini linfatici, anemicici e tossicoci nei quali tutti si destò l'appetito e ne avvantaggiò la nutrizione generale . . .

Dott. CIROLAMO VECCHIETTI.

#### ASILO INFANTILE DI CARITA'

Livorno

17 agosto 1892

Attesto che i medici incaricati di sperimentare negli otto Asili di questa città l'efficacia del Pitiecor, hanno constatato nei diversi bambini a cui lo prescrissero un sensibile miglioramento nella loro nutrizione, ed un vantaggio non lieve nelle tossi ostinate, trovandolo poi sempre gradevole al gusto e corroborante gli organi digestivi . . .

Il Presidente

Dott. GIORGIO AZZATI.

#### ASILO INFANTILE ISRAELITICO

Livorno

10 agosto 1892

Ho sperimentato il Pitiecor nei ragazzi linfatici o scrofosi ed ho avuto a lodarne quale ricostituente che aumenta l'appetito e la resistenza vitale e perchè viene decisamente tollerato . . .

Visto il Dottore

GUSTAVO BOKALEVI

Medico dagli Asili.

#### ASILO INFANTILE FRANC. AND. NOCETI

Genova

25 agosto 1892

Dall'uso del Pitiecor riscontrai notevolissimi effetti specialmente come ricostituente, nei casi di soggetti deboli, linfatici, anemicici . . . il Pitiecor ha inoltre il grande vantaggio di un sapore gradevole per cui i bambini non hanno difficoltà a continuare l'uso . . .

Dott. CORNEGGLIO-COSTA

Medico degli Asili Infantili.

#### ASILO REGINA MARGHERITA

Lucca

10 settembre 1892

Sento il dovere di manifestare che il Pitiecor da me amministrato a bambini rachitici, linfatici e scrofosi di questo Asilo è stato preso senza rincrescimento ed ha prodotto evidenti segni di miglioramento organico . . .

Dott. NICOLAO CARIE.

#### OSPIZIO RACHITICO

Verona

17 settembre 1892

I risultati ottenuti col Pitiecor sopra bambini rachitici del nostro Asilo furono di gran lunga maggiori di quelli che si ebbero dal semplice olio di merluzzo . . . Il Pitiecor è un ottimo preparato aggradevole tanto che i bambini lo domandano essi stessi . . . non porta mai nausie ad alcuno, venne con facilità digerito e gli effetti furono sempre buonissimi . . .

Dott. MARIO MENEGHELLE

Medico-Direttore.

#### PRESIDENZA GIARDINI-OSPIZIO

Verona

18 settembre 1892

I risultati ottenuti col Pitiecor sono stati meravigliosi, i bambini oltreché tollerarlo come, non vidi mai tollerare altri simili medicamenti ne ebbero vantaggi quanto a sufficienza altrettanto notevoli evidenti . . .

Il Presidente

Dott. LUIGI DORIGA.

#### ASILO D'INFANZIA

Roma

31 agosto 1892

Benché usato modestamente il Pitiecor se ne ebbero risultati soddisfacenti che saranno indubbiamente ottimi impiegandolo in maggior dose . . .

Dott. MICHELE PULIERE

Inservitore Sanitario.

#### ASILO D'INFANZIA

Roma

31 agosto 1892

« . . . Benche' usato modestamente il Pitiecor se ne ebbero risultati soddisfacenti che saranno indubbiamente ottimi impiegandolo in maggior dose . . . »

Dott. MICHELE PULIERE

Inservitore Sanitario.